



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO**

Via delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, e-mail: segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.it



MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" CODICE AVVISO M4C111.4-2022-981
INVESTIMENTO 1.4. M4C111.4 - RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI"
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C111.4-2022-981-P-15682 - PERCORSI DI ESPLORAZIONE DEI PROGETTI DI VITA E DI LAVORO – CUP E14D22003950006

ICPR/2024/2.4

Repertorio Determine del Dirigente Scolastico

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA E APPROVAZIONE BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 20 INCARICHI DI ESPERTO METODO DI STUDIO E ORENTAMENTO PER ATTIVITÀ DI MENTORING E COACHING IN AMBITO SCOLASTICO (PERCORSI TIPOLOGIA A) AFFERENTE AL PROGETTO PNRR AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA "PERCORSI DI ESPLORAZIONE DEI PROGETTI DI VITA E DI LAVORO" - CUP E14D22003950006

Nell' ANNO 2024, addì 20 del mese di MARZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 - Codice identificativo M4C111.4-2022-981-P-15682 - Progetto "Percorsi di esplorazione dei progetti di vita e di lavoro" C.U.P. E14D22003950006, di avvalersi, in linea con l'attività formativa programmata, della collaborazione di **n. 20 figure di esperti Metodo di studio e orientamento SSSG per attività di mentoring e coaching in ambito scolastico** provvisti di idonei requisiti per la realizzazione di **n. 20 percorsi individuali** della durata di **n. 10 ore ciascuno destinati a soggetti fragili della Scuola Secondaria di Secondo Grado volti a rafforzare la motivazione e le competenze di base nelle seguenti discipline: italiano, matematica, discipline di indirizzo scientifico, discipline di indirizzo tecnico, discipline di indirizzo economico.**

TENUTO CONTO di dover in merito avviare una **procedura selettiva volta al conferimento dei summenzionati incarichi per la realizzazione dei percorsi individuali destinati a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo Grado.**

VISTO che i percorsi saranno così suddivisi:

- Percorsi n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9: relativi alla materia ITALIANO di n. 10 ore** destinati a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";
- Percorsi 10-11-12: relativi alla materia MATEMATICA di n. 10 ore** destinati a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";
- Percorsi 13-14: relativi alle materie di ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI n. 10 ore** destinato a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo dell'Istituto

Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";

d) **Percorsi 15-16-17: relativi alla materia TOPOGRAFIA di n. 10 ore** destinato a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";

e) **Percorsi 18-19-20: relativi alla materia di CHIMICA di n. 10 ore** destinato a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";

VISTO che i percorsi saranno attivati a favore degli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del CFP "Enaip Primiero";

TENUTO CONTO di dover in merito avviare le **procedure selettive volte al conferimento dei summenzionati incarichi per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e coaching destinati a studenti fragili della Scuola Secondaria di Secondo Grado;**

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà quindi ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;

b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico a **personale esterno** con contratto di lavoro autonomo occasionale/professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" – Capo I bis e relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

RILEVATO nello specifico che, ai sensi del comma III° dell'art 39 novies "Incompatibilità, divieto di cumulo e durata" della L.P. 23/90 "Gli incarichi possono essere affidati per una durata massima di un anno, assicurando la rotazione degli stessi. Il provvedimento di autorizzazione a contrarre può tuttavia, motivatamente, disporre l'affidamento di un nuovo incarico allo stesso soggetto o la previsione di una durata superiore all'anno in ragione delle caratteristiche della prestazione richiesta";

ACQUISITO il cronoprogramma delle attività redatto dalla Project manager e dalla referente di progetto Prot. 6396/7.6 del 13/06/2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la Legge provinciale del 30 maggio 2014, n. 4, recante «Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTA la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5, recante «*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*»;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento all'art. 51;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Provinciale (CCPL) personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia di Trento 15.10.2007 ss.mi., ed in particolare l'art. 41 come sostituito dall'art. 5 dell'accordo di data 10.02.2009, come modificato dall'art. 2 Accordo dd. 18.02.2010 e dall'art. 38 Accordo 4.6.2018 declinato "Incarichi aggiuntivi";

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, **recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «**Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178**»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 161.896,11;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;

VISTE le indicazioni rese dalla PAT – Dipartimento Istruzione e cultura (ns. Prot. 2633 dd. 03/03/2023);

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta;

VISTO il Piano Finanziario presentato/autorizzato in piattaforma;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – esercizio finanziario e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 5 del 21/12/2023 inviato al Servizio Istruzione della PAT con nota Prot. 14242/5.1 di data 27/12/2023 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, adottato con determinazione del dirigente n. 129 del 28/12/2023, con particolare riferimento al cap. 402245;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR prot. 0052452 del 18/03/2023;

VISTO la Determinazione del Dirigente scolastico di formale assunzione a bilancio del progetto ID n. 25 del 28/03/2023;

PRESO ATTO che l'Unità di Costo Standard (UCS) per singola unità oraria è pari ad € 42,00 all'ora, inteso: - quale importo orario lordo ente nel caso di docenti interni (€ 31,00 lordo dipendente), quale importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica nel caso di docenti esperti esterni.

CONSIDERATO che i soggetti individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività in analisi, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione di personale interno all'Istituzione → Lettera di Incarico;
- b) in caso di ricorso a personale esterno all'Istituzione → Contratto di Lavoro Autonomo Occasionale/Professionale;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Maria Prodi, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Maria Prodi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento all'art. 31 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

VISTE le Linee Guida Anac n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato alla presente, da intendersi parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VISTO l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 91 del 2 febbraio 2024;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del

2014;

VISTA la nomina di una Commissione di valutazione con determinazione n. 28 del 30 marzo 2023;

STABILITO che i corrispettivi verranno erogati compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

PRESO ATTO delle vigenti modalità retributive del personale dipendente in servizio presso le Istituzioni scolastiche provinciali, che implicano la lavorazione e l'erogazione dei cedolini stipendiali stessi da parte della PAT (Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola - Ufficio rapporto di lavoro e mobilità);

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di **n. 20 incarichi individuali per la figura di esperti SSSG per attività di mentoring e coaching in ambito scolastico inerenti al progetto PNRR azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Percorsi di esplorazione dei progetti di vita e di lavoro" CUP E14D22003950006**;
2. di approvare l'avviso allegato alla presente determinazione, da intendersi parte integrante e sostanziale della medesima;
3. di individuare nella Dirigente scolastica prof.ssa Maria Prodi, il Responsabile unico del procedimento in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990 e all' art 6 della L.P. 23/92 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziale, rispetto al corrente procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.,
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104; - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Maria Prodi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

Primiero San Martino di C.zza, 20 Marzo 2024

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Irene Oliveri

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile